

Verona, data di protocollo

Sindaco di Verona
Damiano Tommasi

Assessora Politiche sociali e abitative, Terzo
Settore e Ambito Territoriale Sociale (ATS)
Luisa Ceni

Assessore Decentramento, Edilizia popolare,
Servizi demografici e Statistica
Federico Benini

Assessore Transizione Ecologica e
Ambiente, Mobilità e Traffico
Tommaso Ferrari

Assessora al Commercio e Attività Produttive
Alessia Rotta

Assessore alle Politiche del Lavoro
Michele Bertucco

Assessore alle Politiche Giovanili e
Partecipazione, Pari Opportunità,
Innovazione, Transizione Digitale
Jacopo Buffolo

Assessora Cultura, Turismo e Unesco
Marta Ugolini

Coordinatrice Area Servizi alla persona
Paola Zanchetta

Dirigente Ambiente
Barbara Likar

Coordinatrice Area Cultura
Dirigente Cultura, Turismo e Spettacolo
Barbara Lavanda

Dirigente SUAP SUEP
Andrea Alban

Dirigente Programmazione Socio-Sanitaria
Territoriale
Chiara Bortolomasi

Dirigente Commercio
Mario Petrin

Dirigente Innovazione, Beni Comuni, Politiche
Giovanili e Pari Opportunità
Paolo Martini

Responsabile Servizio SUAP
Giuseppe Aldegheri

Responsabile Servizio Politiche Giovanili
Lisa Lanzoni

Responsabile Servizio Politiche del Lavoro
Miriam Salardi

Responsabile Servizio Statistica e Qualità dei
Servizi
Elena Zenga

Provincia di Verona
provincia.verona@pecveneto.net

Università degli Studi di Verona
ufficio.protocollo@pec.univr.it

Azienda Ulss 9 Scaligera
protocollo.aulss9@pecveneto.it

AOUI - Azienda Ospedaliera Universitaria
Integrata Verona
protocollo.aovr@pecveneto.it

AGSM AIM S.p.A.
protocollo@pec.agsmait.it

Veronafiore SPA
mail@pec.veronafiore.it

Camera di Commercio di Verona
cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it

Consorzio ZAI
consorzio.zai@pec.gevr.it

DMO - Destination Verona & Garda
Foundation
dvgfoundation@legalmail.it

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Verona
architettiverona@pec.it

Ordini Ingegneri Verona
ordine.verona@ingpec.eu

Ordine Geologi Regione del Veneto
geologiveneto@pec.epap.it

Ordine Nazionale dei Biologi del Veneto
segreteria@pec.biologitriveneto.it

Ordine degli Agronomi e forestali di Verona
protocollo.odaf.verona@conafpec.it

Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di
Verona
collegio.verona@geopec.it

Ordine Periti Industriali di Verona
ordinediverona@pec.cnpi.it

Confindustria Verona
ammin.confindustriaverona@cert.neispa.com

Apindustria
apiverona@postacerta.net

Confartigianato Verona
confartigianato.verona@pec.it

Confcommercio Verona
confcommercioverona@legalmail.it

Confesercenti Verona
info@confesercentiverona.it

CNA - Confederazione Nazionale Artigianato
e Piccola e Media Impresa

cnavr@cnavr.it

veronese@cnavenetovest.it

ANCE

ance.verona@pec.ance.it

Legacoop Veneto –
Comitato Territoriale di Verona

segreteria@pec.legacoop.veneto.it

Confcooperative Verona

segreteria@pec.verona.confcooperative.it

Federalberghi

info@federalberghi.it

CGIL Verona

fp@pec.cgilverona.it

segreteria@pec.cgilverona.it

CISAL – Verona

unioneverona@cisal.org

CISL Veneto

usr.verona@cisl.it

UGL - Verona

uglverona@pec.uglverona.it

UIL Regionale Veneto

urveneto@pec.it

SEDI



**Comune
di Verona**

Pianificazione Urbanistica

Oggetto : Piano di Assetto del Territorio (PAT) – prosieguo della fase di concertazione e confronto / invito a tavolo di lavoro

Gentili Signore e Signori,

L'Amministrazione comunale ha avviato, con l'incontro svoltosi il 25 gennaio scorso presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Verona, la fase della concertazione e della partecipazione sul Documento Preliminare del nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato dalla Giunta il 30 dicembre scorso, documento con il quale si sono definiti gli obiettivi generali che si intende perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio.

Scopo della fase di concertazione e partecipazione, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, è la verifica, a monte della formazione del PAT, delle strategie definite col Documento Preliminare, procedendo alla acquisizione, comparazione, valutazione, ponderazione e composizione dei diversi interessi coinvolti dal piano.

Un primo momento partecipativo si è concluso il 31 marzo scorso, con l'acquisizione di numerosi contributi scritti pervenuti da parte degli enti pubblici territoriali e delle associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi pubblici.

Ora si ritiene di attivare ulteriori momenti di confronto su specifici temi.

Un tema che si vuol affrontare riguarda: **ATTRATTIVITÀ, LAVORO E ABITARE, LUOGHI DI INNOVAZIONE E RIGENERAZIONE: come pensare una città che si sviluppa attraverso nuovi abitanti, capacità di trattenere e luoghi di innovazione.**

Nella **scheda in calce** vengono dettagliati e specificati il tema e le questioni che verranno discussi.

Siete quindi invitati a questo tavolo di lavoro, certi del valore che la vostra partecipazione porterà al confronto.

L'incontro si svolgerà in presenza il **16 aprile** prossimo dalle **ore 14:30 alle ore 17:00** presso il Comune di Verona, Palazzo Barbieri, sala Arazzi, 1° piano ala monumentale (accesso dall'Ingresso Dipendenti, piazzetta Municipio).

All'incontro, condotto dal Dott. Nico Cattapan, parteciperemo insieme al coordinatore scientifico dello staff interdisciplinare incaricato di redigere il nuovo PAT, prof. arch. Paolo Galuzzi, e il dott. Lorenzo Bellicini, consulente per gli aspetti demografici e socioeconomici.

Vi chiediamo di confermare gentilmente la presenza a: urbanistica@comune.verona.it

Nel ringraziare per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Coordinatore Area Territorio
Il Dirigente Pianificazione Urbanistica

Arch. Arnaldo Toffali

Vicesindaca
Assessora a Parità di genere,
Pianificazione Territoriale - Urbanistica,
Beni culturali e Paesaggio,
Edilizia privata e Patrimonio

Avv. Barbara Bissoli

Comune di Verona
Pianificazione Urbanistica
Via Pallone n. 9 – 37121 Verona
Tel. 045-807 7753
e-mail – urbanistica@comune.verona.it
Pec – urbanistica@pec.comune.verona.it
Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio – V65U24

TAVOLO DI CONFRONTO PER IL PAT

ATTRATTIVITÀ, LAVORO E ABITARE, LUOGHI DI INNOVAZIONE E RIGENERAZIONE: come pensare una città che si sviluppa attraverso nuovi abitanti, capacità di trattenere e luoghi di innovazione.

Temi che discuteremo:

L'obiettivo di questo incontro è raccogliere le prospettive e aspettative di crescita dei diversi settori produttivi e dei servizi, nonché le relative esigenze in termini di abitazioni e dotazioni territoriali, per confrontarle in seguito con il dimensionamento di piano.

Una Verona attrattiva è strategia decisa nel documento preliminare come indirizzo per la città, e già condivisa come intendo dagli stakeholder in fase di ascolto. Le previsioni demografiche si scontrano con scenari di probabile contrazione, ma i settori economici e dei servizi hanno altresì evidenziato il bisogno di nuovi occupati, per assicurare la sostenibilità delle infrastrutture economiche (imprese, commercio, turismo) e pubbliche (servizi sanitari, istruzione, trasporti pubblici, etc.). La questione dello sviluppo e del lavoro deve trovare coerenza con una città preparata ad accogliere nuovi abitanti, ragionando su strategie resilienti e flessibili per operare su abitazioni, funzioni e servizi. Ciò implica quindi pensare il dimensionamento non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, parametrato su strategie di sviluppo nel medio termine. Allo stesso modo, la rigenerazione degli spazi come la ZAI e altri comparti produttivi, o lo sviluppo della Marangona, implicano un ragionamento su come connettere strategie di innovazione, dati e previsioni, prospettive di scenari.

Le questioni da discutere al tavolo:

Parte 1:

- quali prospettive di crescita occupazionale per i settori industriali, artigianali, commerciali e del turismo? Quale tipologia di lavori e reddito (medio-alti, bassi, etc.) e quali impatti sulla capacità di accedere all'abitazione?
- quali settori produttivi e commerciali sono oggi in crisi e su quali direzioni / aree della città concentrare lo sviluppo?
- quali prospettive di crescita e come rafforzare la capacità di trattenere gli studenti che hanno scelto Verona per la formazione?
- quali prospettive e bisogni di crescita occupazionale per i servizi pubblici (istruzione, sanità, etc.)? per quali fasce di reddito e capacità di spesa?
- quali condizioni abitative rendono fattibili le strategie di sviluppo dei settori in termini di attrattività e tenuta? quali azioni o strategie hanno gli attori economici su questo fronte?
- quali impatti sui comuni contermini?

Parte 2:

- quali scenari, strategie attuali e tendenze di sviluppo / trasformazione per le aree della Marangona, ZAI storica e di altre aree produttive in dismissione, anche in relazione alla qualità di vita che contribuisce come fattore di attrattività della città?
- Quale spazio dare alle infrastrutture e attività logistiche nel contesto di sviluppo della città e delle sue economie? Quale tipo di distribuzione può interessare uno sviluppo a medio-lungo termine la città?